



Presenta

# CON GLI OCCHI DELL'ASSASSINO

*(LOS OJOS DE JULIA)*

Diretto da: GUILLEM MORALES

Con BELÉN RUEDA, LLUÍS HOMAR, PABLO DERQUI, FRANCESC  
ORELLA, JOAN DALMAU

**DAL 13 MAGGIO AL CINEMA**

Per informazioni:

**Ufficio Stampa Moviemax**

Sara Bocci

[sarabocci@moviemax.it](mailto:sarabocci@moviemax.it)

348 6784391

I materiali stampa sono disponibili sul sito [www.moviemax.it](http://www.moviemax.it) sezione download

## CAST

JULIA/SARA  
ISAAC  
IVAN  
ISPETTORE DIMAS  
CRÉSPULO  
SOLEDAD

BELEN RUEDA  
LLUIS HOMAR  
PABLO DERQUI  
FRANCESC ORELLA  
JOAN DALMAU  
JULIA GUTIERREZ CABA

## CAST TECNICO

REGIA  
SCENEGGIATURA  
PRODOTTO DA  
  
PRODUTTORE PER ANTENA 3 FILMS  
DELEGATO DI PRODUZIONE DI ANTENA 3 FILMS  
PRODUTTORE ASSOCIATO TVC  
LINE PRODUCER  
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA  
MONTAGGIO  
SCENOGRAFIE  
MUSICHE  
PRIMO ASSISTENTE ALLA REGIA  
SOUND  
SOUND DESIGN  
SOUND MIX  
COSTUMI  
EFFETTI SPECIALI  
EFFETTI SPECIALI MAKE UP  
MAKE-UP  
PARRUCCHIERE

GUILLEM MORALES  
ORIOLO PAULO / GUILLEM MORALES  
JOAQUIN PADRÓ  
MAR TARGARONA  
GUILLERMO DEL TORO  
MERCEDES GAMERO  
RICARDO GARCÍA  
CRUZ RODRIGUEZ  
REYES MATABUENA  
OSCAR FAURA  
JOAN MANEL VILASECA  
BALTER GALLART  
FERNANDO VELAZQUEZ  
FERNANDO TRULLOLS  
ALBERT MANERA  
ORIOLO TARRAGÓ  
MARC ORTS  
MARÍA REYES  
INFINIA / LLUÍS CASTELLS  
DDT  
CAITLIN ACHENSON  
MARA COLLAZO

## **SINOSSI**

Julia, affetta da una malattia degenerativa che le causa la perdita progressiva della vista, viene avvisata che sua sorella gemella si è appena suicidata. Avendo la consapevolezza che la sorella non sarebbe mai stata capace di un gesto così estremo, Julia si convince che questa morte sia una messa in scena legata ad un terribile segreto di famiglia. Mentre la vista di Julia si affievolisce, il tempo a disposizione per scoprire chi si nasconde dietro l'omicidio della sorella scorre troppo velocemente. Campione di incassi in Spagna, CON GLI OCCHI DELL'ASSASSINO vanta lo stesso team di "The Orphanage" ed è prodotto da Guillermo Del Toro, già regista e sceneggiatore del film "Il labirinto del fauno" (2006), presentato in concorso al Festival di Cannes nel 2006 e vincitore di 3 premi Oscar nel 2007.

## **IL FILM**

CON GLI OCCHI DELL'ASSASSINO è il viaggio nell'oscurità fisica ed emozionale di una donna che è costretta ad affrontare le sue più intime paure. L'isolamento vissuto dalla protagonista, quello di una donna che perde la vista, serve come mezzo per raccontare, sottoforma di un incubo terrificante, la storia di un viaggio di accettazione, di superamento dei propri limiti, di amore e sopravvivenza. Come nel mondo delle emozioni, CON GLI OCCHI DELL'ASSASSINO gioca con la sottile linea che separa il visibile dall'invisibile, il reale dall'irreale, ciò che vediamo da ciò che immaginiamo. E fa tutto ciò mettendo la sua eroina in situazioni estreme, obbligandola a risolvere un puzzle per il quale ci sono ben pochi pezzi. Mentre Julia inizia a mettere assieme i pezzi, inizia anche a capire che qualcosa di terribile sta accadendo attorno a lei, qualcosa che nessun altro sembra notare, e che la lascerà sola ad affrontare il pericolo.

## **LA SCENEGGIATURA**

CON GLI OCCHI DELL'ASSASSINO è un thriller che racconta la storia di una donna incapace di accettare la malattia che l'ha colpita che le sta causando la perdita della vista. Questa sceneggiatura è congeniata come una corsa contro il tempo, in cui ogni rivelazione nasconde una piccola risposta per svelare il mistero. Si punta a coinvolgere il pubblico, facendolo identificare con la protagonista. I suoi occhi sono gli occhi del pubblico. Quello che Julia vede lo vede anche il pubblico. Quello che Julia sente, lo sente anche il pubblico. E ciò di cui Julia ha paura, è ciò che di cui ha paura anche il pubblico. Questo coinvolgimento è spinto fino al limite, in un gioco formale ed emozionale, progettato per intrappolare lo spettatore, al punto da trascinarlo assieme alla protagonista nell'oscurità, dove si nasconde qualcosa di terribile: la verità.

## Il Cast

### BELÉN RUEDA

Belén Rueda è considerata una delle migliori attrici spagnole di oggi. Nel 2004 è diventata celebre in ambito internazionale grazie a *Il Mare Dentro*, di Alejandro Amenábar, che ha vinto un Oscar come Miglior Film Straniero. Nel 2007, è stata interprete di *The Orphanage*, diretto da J.A. Bayona. Il film è stato nel 2007 record di incassi al boxoffice spagnolo e nel resto del mondo ha incassato oltre 75 milioni di dollari.

Guillem Morales ha saputo che doveva essere Belén a dar vita a Julia non appena l'ha incontrata: "Aveva quella luce speciale che solo le stelle del cinema possiedono, quella luce che ti fa innamorare di lei. Quando abbiamo finito di leggere la sceneggiatura, lei ha alzato lo sguardo: è stato lì che ho capito che sarebbe stata lei la protagonista di CON GLI OCCHI DELL'ASSASSINO. Belén descrive i suoi primi incontri con il regista come: rivelatori. Il suo universo giace tra una realtà dura e brutale e una fantasia che confina con la poesia. Ti cattura".

Guillem Morales sottolinea la generosità di Belén Rueda come attrice, qualcosa che, nelle parole del regista "la rende una compagna eccellente per dei lunghi viaggi. E un film è un lungo viaggio. In questo senso, Belén è l'attrice ideale per qualsiasi regista. Ho promesso a Belén che per la prima volta sarebbe stata sexy in un film. E credo di esserci riuscito. Belén non è mai stata così desiderabile come in CON GLI OCCHI DELL'ASSASSINO. Sarà un sorpresa per molte persone".

Secondo l'attrice "CON GLI OCCHI DELL'ASSASSINO è un viaggio attraverso i sensi, reso ancor più intenso quando uno di essi, 'la vista,' viene a mancare. Le emozioni diventano ancor più intense quando l'oscurità diventa una realtà, perché la storia cerca di descrivere il non visto, usando le immagini".

Belén Rueda ricorda che la prima volta che ha letto la sceneggiatura, ha pensato che sarebbe stata una sfida per un'attrice interpretare due personaggi diversi che sono così intimamente collegati. "La storia ti cattura sin dalla sceneggiatura, dopo aver girato il film scopri nuovi modi di raccontarla e quando arriva il momento di montarlo ti rendi conto della magia che circonda l'intero film".

Con oltre dieci anni di carriera televisiva alle spalle e dopo la nomination come Migliore Attrice agli European Film Academy Awards del 2008, BELÉN RUEDA è considerata una delle migliori attrici spagnole. Ha fatto il suo debutto cinematografico nel 2004, in *Il Mare Dentro*, diretto da Alejandro Amenábar, che ha vinto l'Oscar come Miglior Film Straniero.

Nel 2007 è stata la protagonista, assieme a Fernando Cayo e Geraldine Chaplin, del suo secondo film, *The Orphanage*, diretto da J.A. Bayona e vincitore di sette premi Goya. Alla fine del 2008, ha interpretato un ruolo in *El Mal Ajeno*, prodotto da Alejandro Amenábar e interpretato da Eduardo Noriega. CON GLI OCCHI DELL'ASSASSINO è il suo ultimo film.

### LLUIS HOMAR

Lluís Homar ha lavorato con alcuni dei più prestigiosi registi spagnoli, tra cui Vicente Aranda, Manuel Gómez Pereira, Julio Medem e Pedro Almodóvar, che lo ha lanciato sulla scena internazionale con *La Mala Educacion*. Nel 2006, Lluís Homar ha interpretato Papa Alessandro VI nel film storico *Los Borgia* (The Borgias) di Antonio Hernández, e nel 2009 è apparso, al fianco di Penélope Cruz, nel film di Pedro Almodóvar, *Gli Abbracci Spezzati*.

Secondo il regista, Guillem Morales, Julia aveva bisogno di un marito protettivo e Lluís Homar era la scelta perfetta. Morales aggiunge: "la loro complicità (quella tra Lluís Homar e Belén Rueda) ci offre una relazione adulta che è assolutamente credibile, da ogni punto

di vista. Lavorare con Homar è un piacere immenso che, ti obbliga a revisionare ogni aspetto della scena, fino a che non raggiungi una precisione chirurgica”.

Per Lluís Homar “lo stile del film è piuttosto semplice, impeccabile, e il modo in cui Guillem Morales dirige gli attori è impressionante. Grazie al lavoro svolto dal direttore della fotografia, Oscar Faura, e dallo scenografo, Balter Gallard, l’impatto visivo del film è assolutamente incredibile.

Aggiunge: “questa è una produzione solida, con dei valori forti e con una trama che si risolve in modo fantastico. CON GLI OCCHI DELL’ASSASSINO va al di là del proprio genere; è sorprendente, e interpretare il ruolo di Isaac si è rivelata un’esperienza meravigliosa. Sono felice di aver lavorato in questo film”.

## **INTERVISTA A GUILLEM MORALES**

- CON GLI OCCHI DELL’ASSASSINO è il suo secondo film. Quali differenze ha notato rispetto al primo?

Il secondo film è ancora più importante del primo. Non puoi rischiare di commettere alcun errore. In CON GLI OCCHI DELL’ASSASSINO ho sentito questa responsabilità: il fatto cioè che si pretende ancora di più da se stessi e da tutto il team che ti circonda. Se il progetto è molto più grande del tuo primo film allora la tua responsabilità deve essere all’altezza della sfida. In CON GLI OCCHI DELL’ASSASSINO, il mio obiettivo primario è quello di intrattenere il pubblico, di lasciare gli spettatori senza respiro, di fargli fare un giro sulle montagne russe delle emozioni, che non prevede alcuna sosta fino alla fine del film. Sebbene pensi che CON GLI OCCHI DELL’ASSASSINO sia un film più adulto rispetto al primo, mi sono divertito molto di più a girarlo.

- Ma è rimasto fedele al format del thriller...

Mi piace il genere thriller e mi sento molto a mio agio. Anche se c’è chi non è affatto d’accordo, è un genere che non impone limiti. Un thriller può essere raccapricciante, umano, eccitante, commovente e può ospitare qualsiasi tipo di storia, per la sua natura sai che la storia sarà raccontata in un modo che catturerà il pubblico sin dall’inizio. Una storia può essere buona. Ma se viene raccontata con suspense e tensione, allora è doppiamente buona.

- Come è nata l’idea di CON GLI OCCHI DELL’ASSASSINO?

Nella mia testa avevo l’immagine di una donna con gli occhi bendati. Era stata operata agli occhi per recuperare la vista e per questo era stata bendata per due settimane. Ma se avesse rimosso accidentalmente le bende, l’operazione sarebbe stata inutile. In qualche modo, sentivo istintivamente che sebbene fosse 'bendata' questa donna avrebbe iniziato a vedere le cose più chiaramente che mai. Inizialmente, questo era tutto quello che sapevo. Era solo un’idea. Ma sapevo che dietro a questa immagine c’era una buona storia da raccontare.

- Gli *Occhi della Notte*, *Terrore Cieco*... sono già stati fatti alcuni film che avevano come protagonista una non vedente.

Ci sono molti film su donne o personaggi che non vedono. Ma non sono molti quelli che raccontano la storia di qualcuno che perde la vista. CON GLI OCCHI DELL’ASSASSINO non è un film su una donna cieca. E’ un film su una donna che lo diventa. Ma prima di

perdere la vista per sempre, dovrà vedere le cose, le cose importanti; che non aveva mai visto prima, e queste potrebbero essere sia belle che terribili...

- Come ha conosciuto Guillermo del Toro?

Ho incontrato Guillermo a Londra qualche tempo fa, gli ho raccontato la storia e lui ha sostenuto il progetto sin dall'inizio! E' stato meraviglioso perché credeva in noi e in CON GLI OCCHI DELL'ASSASSINO sin da quando era solo una bozza di sceneggiatura, e una volta che ha deciso di partecipare al progetto ci ha incoraggiato a tenere aperte le porte, a esplorare tutte le possibilità narrative che la storia offriva.

Da Guillermo ho imparato ad ascoltare e a riflettere sulle decisioni, anche quando le prendi con il cuore.

## **La Produzione**

### **GUILLERMO DEL TORO PARLA DI "CON GLI OCCHI DELL'ASSASSINO"**

CON GLI OCCHI DELL'ASSASSINO è molto più che una riunione familiare tra quelli di noi che hanno collaborato a "The Orphanage". Molto di più. CON GLI OCCHI DELL'ASSASSINO, secondo me, è un vero e proprio miracolo. Il tema centrale del film è allo stesso tempo profondamente classico e anche profondamente innovativo. Un perverso e ingegnoso mix tra la tesi di Borges, il thriller di Hitchcock e il Giallo all'italiana. Carico di emozione, sensibilità e di uno stile impeccabile, il film appartiene al suo regista, ai suoi sceneggiatori e alla sua eroina, ma è stato confezionato con amore anche da tutti noi.

Parafrasando Shakespeare, in maniera del tutto assurda: "Vedere o non vedere, questo è il problema." Julia vive una transizione verso l'oscurità, che la obbliga a confrontarsi con i suoi limiti e i suoi desideri. In un modo meravigliosamente chiaro, il personaggio comprende che ciò che stava veramente cercando non era la sua vista, ma un modo per vedere. L'atto meccanico del "vedere" non è il vero miracolo. Il miracolo è sapere come guardare. Come regista cinematografico, Guillem Morales possiede una comprensione innata della difficile situazione vissuta dalla sua protagonista.

E' la seconda volta che presento un film, e sono estremamente orgoglioso di far parte di questa bellissima storia. La narrazione attenta e i colpi di scena inaspettati della sceneggiatura hanno reso questo film un'avventura perfetta in cui cimentarsi ancora una volta assieme a Rodar y Rodar, e da presentare dopo "The Orphanage." La mia affiliazione con Rodar y Rodar ha sempre portato dei risultati eccellenti, e, assieme, abbiamo cercato il miglior modo di rendere giustizia alle doti di un'attrice come Belén e a un regista pieno di forza e di idee come Guillem Morales. Con questo film, il secondo che sostengo, Morales rivelerà il suo vero potenziale e le sue possibilità.

Guillermo del Toro

*Produttore del film e regista e sceneggiatore del film "Il labirinto del fauno" (2006), presentato in concorso al Festival di Cannes nel 2006 e vincitore di 3 premi Oscar nel 2007.*

## **RODAR Y RODAR**

RODAR Y RODAR è una società di produzione multisetoriale, che si occupa di sostenere nuovi talenti, ed è capeggiata da Joaquín Padró e Mar Targarona.

RODAR Y RODAR ha prodotto "The Orphanage", record di incassi in Spagna nel 2007. Dopo aver debuttato in occasione della Settimana della Critica a Cannes, nel 2007, il film ha partecipato a molti festival internazionali in tutto il mondo, ed è stato distribuito in oltre 40 paesi.

RODAR Y RODAR ADVERTISING ha ottenuto oltre 140 premi, conferiti in occasione dei più prestigiosi festival del mondo. Tra i molti premi spicca l'unico Grand Prix di Cannes mai conferito ad un produttore spagnolo.

## **RODAR Y RODAR FILMOGRAFIA**

*Muere Mi Vida* (1996) (Die, My Darling) Diretto da Mar Targarona.

*Vivancos 3* (2002). Diretto da Albert Saguer

*Entre Vivir y Soñar* (Between Life and Dreams) (2005) Diretto da Alfonso Albacete e David Menkes.

*El Habitante Incierto* (The Uninvited Guest) (2005). Diretto da Guillem Morales. Del quale è in produzione un remake.

*The Orphanage* (2007) Diretto da J.A. Bayona.

## **ANTENA 3 FILMS**

Nel corso degli ultimi anni attraverso la sua divisione di produzione cinematografica, Antena 3 Films, Antena 3 ha attivamente contribuito alla crescita dell'industria cinematografica spagnola. Nelle sue produzioni, Antena 3 Films si è occupata di generi e stili diversi, che vanno dall'intrigo storico de *Los Borgia*, uno dei maggiori successi del 2006 al box office spagnolo, al dramma adulto *Siete Mesas* di Billar Francés, (Seven Billiards Tables), vincitore del premio per la Migliore Sceneggiatura e per la Migliore Attrice (Blanca Portillo) al San Sebastian Film Festival del 2008, fino alla commedia, un campo in cui Antena 3 Films ha ottenuto dei grandi successi al box office: *Mortadelo y Filemón: Misión Salvar la Tierra* (Mortadelo and Filemon: Mission - Save the Planet, *Fuera de Carta* (Chef's Special), *Fuga de Cerebros* (Brain Drain) e *Pagafantas* (Friend Zone), diretto da Borja Cobeaga.

Nel 2007, Antena 3 Films è entrata nel campo della co-produzione internazionale ottenendo un enorme successo con il film *Vicky Cristina Barcelona*, diretto da Woody Allen e interpretato da Penélope Cruz, che ha vinto l'Oscar come Migliore Attrice non Protagonista. Grazie a questo successo, Antena 3 Films lavorerà di nuovo assieme a Woody Allen in *You Will Meet a Tall Dark Stranger*. Nel 2010 Antena 3 Films farà uscire alcune grandi produzioni, tra cui *Lope* by Andrucha Waddington e *Green Zone* di Paul Greengrass. Antena 3 Films ha deciso di produrre CON GLI OCCHI DELL'ASSASSINO spinta dal talento creativo e artistico del team del film.

## **TV3**

Sin da quando è stata lanciata, l'emittente pubblica TV3 ha sostenuto e rafforzato l'industria audiovisiva Catalana. TV3 co-produce una media di 10 film all'anno.

Il canale promuove inoltre co-produzioni con società di tutto il mondo, internazionalizzando l'industria Catalana e assicurando che il lavoro svolto in Catalonia possa oltrepassare le sue frontiere. Tra i titoli più importanti prodotti da TV3, figurano: *V.O.S.*, che è stato presentato al Festival del Cinema di Toronto del 2009, *Tres Dies amb la Família (Three Days with the Family)* e *Map of the Sounds of Tokyo* di Isabel Coixet, che è stato selezionato per la Competizione Ufficiale al Festival del Cinema di Cannes del 2009.

Guillem Morales con la sua giovinezza, Belén Rueda e Lluís Homar con la loro esperienza, la carriera professionale di Rodar y Rodar e il riconoscimento dato sia dalla critica che dal pubblico a Guillermo del Toro sono una garanzia di successo che TV3 non poteva lasciarsi sfuggire.

Oltre a CON GLI OCCHI DELL'ASSASSINO, TV3 al momento si sta occupando di co-produrre diversi progetti in uscita nel corso del 2010, tra cui la produzione fantascientifica *Eva*, l'avventura storica *Bruc*, il dramma familiare *Herois* e il film sull'adolescenza *Pa Negre*.